

**FESTIVAL DI BERLINO 2010**

PANORAMA

**LUCKY  RED**

presenta

una produzione



# **DUE VITE PER CASO**

un film di

**Alessandro Aronadio**

Prodotto da *Anna e Sauro Falchi*

durata

**88 minuti**

immagini scaricabili da

[www.luckyred.it](http://www.luckyred.it) (sezione luckypress)

**Ufficio Stampa**

**LUCKY RED**

(Via Chinotto,16 tel +39 06 3759441 fax +39 06 37352310)  
Georgette Ranucci (+39 335 5943393 [g.ranucci@luckyred.it](mailto:g.ranucci@luckyred.it))  
Alessandra Tieri (+39 335 8480787 [a.tieri@luckyred.it](mailto:a.tieri@luckyred.it))

## CAST ARTISTICO

Matteo Carli	<i>Lorenzo Balducci</i>
Sonia	<i>Isabella Ragonese</i>
Ivan Janacek	<i>Ivan Franek</i>
Sandro Corvino	<i>Riccardo Cicogna</i>
Letizia	<i>Sarah Felberbaum</i>
Ilaria Carli	<i>Monica Scattini</i>
Pietro Carli	<i>Teco Celio</i>
Bertano	<i>Rocco Papaleo</i>
Capranica	<i>Ivano De Matteo</i>
Heinrich	<i>Niccolò Senni</i>
Professore di filmologia	<i>Tatti Sanguineti</i>
Angela	<i>Roberta Fiorentini</i>
Infermiera	<i>Anna Ferzetti</i>
Istruttore Carabinieri	<i>Antonio Gerardi</i>
Roberto Macrì	<i>Giuseppe Pestillo</i>
Enzo	<i>Fabrizio Lombardo</i>
Ester	<i>Cristina Rocchetti</i>
Luca	<i>Filippo Sandon</i>
Brancato	<i>Giovanni De Giorgi</i>
Istruttore	<i>Stefano Molinari</i>
Alice Carli	<i>Monica Rutelli</i>
Avvocato	<i>Andrea Purgatori</i>

## CAST TECNICO

Regia	<i>Alessandro Aronadio</i>
Soggetto e Sceneggiatura	<i>Alessandro Aronadio</i> <i>Marco Bosonetto</i>
Direttore della fotografia	<i>Mario Amura</i>
Montaggio	<i>Claudio Di Mauro</i>
Supervisore effetti visivi	<i>Nicola Sganga</i>
Musiche originali	<i>Louis Siciliano</i>
Scenografia e arredamento	<i>Stefano Giambianco</i> <i>Daniela Manzo</i>
Costumi	<i>Nicoletta Ercole</i>
Aiuto Regia	<i>Antonio Silvestre</i>
Casting	<i>Costa &amp; Loreti</i>
Organizzatore generale	<i>Massimo Iacobis</i>
Supervisore	<i>Stefano Urbanetti</i>
Edizioni musicali	<i>Warner Chappell Music Italiana srl</i>

Una produzione *A Movie Productions*

Prodotto da *Anna e Sauro Falchi*

Con il contributo della regione Lazio

Film riconosciuto di interesse culturale nazionale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Cinema , Il film è stato realizzato anche grazie all'utilizzo del credito d'imposta concesso alle imprese di produzione cinematografica (Legge n.244/2007 ).

## SINOSSI

Hai poco più di vent'anni e la tua vita è un supermercato di possibilità infinite, basta allungare la mano e sceglierne una. Dicono. Però una sera di pioggia la tua auto ne tampona un'altra, quella di due poliziotti in borghese, e tu finisci in questura perché non sei stato buono mentre loro ti pestavano. E da quella sera la tua vita non è più la stessa. Anche se frequenti il solito pub, *l'Aspettando Godard*, e ti metti con la barista più carina, anche se hai un amico che riesce sempre a sdrammatizzare tutto e una famiglia che ti vuole bene. La rabbia continua a scavarti dentro, a dirti che della tua vita non hai scelto un bel niente. E che sei stufo di aspettare.

Oppure la stessa sera di pioggia la tua auto frena in tempo e non tamponi i poliziotti. La tua vita non è sconvolta dalla violenza. Continui a curare le piante nel vivaio dove lavori e a farti ridere in faccia dal padrone quando gli chiedi un aumento. Frequenti il solito pub, forse ti piace la barista, ma ti metti con una cliente del vivaio, una ragazza di buona famiglia. Nessuno se ne accorge, neanche il tuo migliore amico, che sdrammatizza sempre tutto, ma qualcosa non smette di scavarti dentro, di dirti che della tua vita non hai scelto un bel niente.

E che sei stufo di aspettare.

## NOTE DI REGIA

*Due Vite per Caso* nasce dai tempi in cui viviamo, fotografando una precarietà che, ormai e sempre più, investe ogni aspetto della nostra esistenza. Un film che nasce da domande e bisogni necessari, oltre che da un senso di malessere ormai diffuso.

Il protagonista è Matteo Carli, un ragazzo 24enne che vive con disagio una stagione di scelte cruciali: il mondo cerca di fargli credere che tutto per lui sia possibile, mentre il destino, o la società, o il *caso* appunto, finiscono per decidere inesorabilmente al posto suo. Matteo vive in una società che prepara i ragazzi alla vita adulta, senza dar poi loro la possibilità di essere messi alla prova; che guarda ai giovani con sufficienza, con sospetto. La gioventù viene considerata un difetto, se non una vera e propria *colpa*.

Matteo aspetta, alternandosi tra speranza e frustrazione, che qualcosa arrivi a rivoluzionare lo stato delle cose. Sembra che l'attesa (vana?) sia diventata ormai una quarta, nuova, frustrante dimensione temporale, affiancatasi alle classiche tre conosciute (passato, presente e futuro). E da qui nasce la rabbia di Matteo, un ragazzo che "è tutta la vita che aspetta, ma non è mai successo un cazzo", che nella vita prende una direzione o un'altra non perché realmente motivato, ma solo per dare una sterzata, forzare una scelta, "provare a vedere com'è".

Una "vita per caso", appunto, come quella di tanti suoi coetanei, che si trascina senza mete, obiettivi, sogni.

L'energia di Matteo, la sua voglia di fare, si trasformano in rancore, in frustrazione, che prendono vie di sfogo imprevedibili e, come succede molte volte a quell'età, sbagliate.

Nei nostri occhi sono ancora incise come cicatrici le immagini dell'omicidio del manifestante Carlo Giuliani, del tifoso di calcio Gabriele Sandri, o del poliziotto Filippo Raciti. Tutte uccisioni che hanno segnato drammaticamente la storia recente del nostro Paese, e ricondotte poi, nelle ricostruzioni a posteriori, a raptus di rabbia o di follia, a fatali istanti di black out della mente, a *tragiche casualità*.

*Due Vite per Caso* è proprio questo: un appuntamento già segnato col destino, un tunnel temporale da cui è impossibile uscire, come una clessidra che condanna inesorabilmente, un rapporto padre-figlio fatto di affetto e poche parole, un'amicizia sincera, due (possibili) amori che muovono ma che non travolgono, non trascinano, non *salvano*. Matteo è la sua stessa generazione, allo sbando, senza punti di riferimento, senza modelli, senza padri, senza maestri, buoni o cattivi che siano. Nessuna luce a indicare il cammino. Si brancola nel buio e quando si trova la forza di premere un grilletto, ci si scopre ineluttabilmente di fronte al proprio riflesso.

Alessandro Aronadio

## ALESSANDRO ARONADIO

Nato a Roma nel 1975, Aronadio si laurea nel 2001 in Psicologia a Palermo con una tesi sul "Doppio nel cinema di David Cronenberg". Nello stesso anno è vincitore della borsa di studio Fulbright "Sergio Corbucci" per un Master in regia cinematografica presso una scuola americana di cinema. Si specializza in regia presso la Los Angeles Film School ad Hollywood alla fine del 2002.

Assistente e autoregista in diversi lungometraggi sia in Italia (collabora con Luc Besson, Giuseppe Tornatore, Mario Martone, Roberto Andò, Roberta Torre, Ciprì e Maresco) che negli USA (produzioni indipendenti), dirige spot, videoclip, documentari, cortometraggi.

Tra i documentari, *Sicilia: terra di speranze e di incontri*, coproduzione italo-palestinese, e *Il ritorno dell'elefante*, prodotto dalla spagnola Just Films.

Per la TV americana ha girato uno speciale per il canale televisivo E! Entertainment sulla band dei REM durante un loro tour in Italia.

Col videoclip *Brain* del gruppo Father Murphy ha vinto il primo premio come miglior videoclip italiano indipendente al *Filmstock Videoclip Festival*.

Scrive articoli e interventi per la rivista scientifica di psicologia *Gruppi*.

Il suo racconto *Billie Holiday* ha vinto il concorso nazionale *Trasgressori* nel 2000.

Nel 2004, col racconto *Dove Sei*, viene selezionato come rappresentante italiano per il Festival Internazionale di Letteratura *Klandestini*, organizzato a Malta dal British Council.

Nel 2005, la sceneggiatura "La neve, piano" vince il secondo premio al concorso *Autori da scoprire*, indetto dal comune di Bolzano.

Come fotografo, vince nel 2001 il concorso internazionale indetto dall'"Association Europenne des Cheminots" con la foto dal titolo *Quando il chi diventa dove*. Seguono poi due mostre (personali), entrambe a Palermo.

Dal 2004 al 2006 è direttore artistico della sezione cinema del Festival Kals'Art di Palermo.

Tra i suoi cortometraggi, in concorso in numerosi festival internazionali, *Il bianco e il rosso*, *Eyes Wide Open*, *Hollywood Stories*, *Lost D.* (vincitore dell'Ultracorti Film Festival), *The story of Adam & Eve* (vincitore dell'Alternative Film Festival 2002), *Roman Holiday* (2008).

Il cortometraggio *Glorybox* (2003) ha ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali, è stato eletto il miglior cortometraggio studentesco all'International Student Award ed ha rappresentato l'Italia all'XI Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo (Atene, 2003). E' stato proiettato, in concorso, in più di trenta festival, tra cui: Los Angeles, Toronto, Taormina, Venezia, Milano, Salonicco, e al Taipei Golden Horse Film Festival. La *Audis Husar Fine Art Gallery*, una delle più importanti gallerie di Beverly Hills, ha scelto *Glorybox* per una mostra permanente.

Attualmente dirige spot e lavora come sceneggiatore (fiction per RAI, Sky).

*Due Vite per Caso* è la sua opera prima per il cinema.

# LORENZO BALDUCCI

## CINEMA

- 2009 *Due vite per caso* di Alessandro Aronadio  
*Io, don Giovanni* di Carlos Saura  
*Ce n'è per tutti* di Luciano Melchionna
- 2008 *Vito ballava con le streghe* di Vittorio Nevano
- 2007 *Il sole nero* di K. Zanussi  
*Les temois* di A. Techinè  
*Last minute Marocco* di F. Falaschi
- 2006 *Ma l'amore sì* di Tonino Zangardi e Marco Costa  
*Le heros de la famille* di Thierry Klif
- 2005 *Le Concile de Pierre* di Guillaume Nicloux
- 2004 *Gas* di Luciano Melchionna
- 2003 *Concorso di Colpa* di Claudio Fragasso  
*Tre metri sopra il cielo* di Enrico Lucini
- 2002 *Il cuore altrove* di Pupi Avati  
*Anime* di Mariantonia Avati  
*El-Alamein* di Enzo Monteleone  
*Ma che colpa abbiamo noi* di Carlo Verdone
- 2000 *Stregati dalla luna* di Ammendola e Pistoia  
*I cavalieri che fecero l'impresa* di Pupi Avati

## TEATRO

- 2008 *Lettura testi dedicati art. 194* (Teatro Valle) di Piero Maccarinelli
- 2001 *Romeo e Giulietta* (Shakespeare) di Claudio Boccaccini

## TELEVISIONE

- 2009 *Le cose che restano* di Gianluca Tavarelli
- 2008 *Premium* (protagonista della serie) di Francesco Bovino
- 2005 *Giorni da leone 2* (coprotagonista della mini-serie) di Francesco Barilli  
*48 ore* (ruolo fisso della serie) di Eros Puglielli
- 2003 *Padri e Figli* (protagonista di un episodio) di Gianni Zanasi  
*La squadra* (Protagonista di un episodio)  
*Questo amore* (coprotagonista della fiction) di Luca Manfredi  
*Maresciallo Rocca 4* (protagonista di un episodio della serie) di Fabio Japhcot  
*Carabinieri 2* (protagonista episodio serie) di Raffaele Mertes
- 2002 *Incantesimo 5* di A. Cane
- 2001 *Il Papa buono* di Ricky Tognazzi  
*Giorni da leone* (co-protagonista della fiction) di F. Barilli
- 2000 *Stiamo bene insieme* di Elisabetta Lodoli

# ISABELLA RAGONESE

## CINEMA

- 2010 ***Il primo incarico*** di Giorgia Cecere  
2009 ***La vita non la ferma nessuno*** di Daniele Luchetti  
***Due vite per caso*** di Alessadro Aronadio  
***Oggi sposi*** di Luca Lucini  
***Dieci inverni*** di Valerio Mieli  
2008 ***Viola di mare di*** Donatella Maiorca  
***La Stanza di Rosetta*** (Cortometraggio) di Paola Randi  
***Il cosmo sul comò*** di Aldo, Giovanni e Giacomo  
***Alice*** (Cortometraggio) di Stefano Anselmi  
2007 ***Tutta la vita davanti*** di Paolo Virzì  
2005 ***Nuovo Mondo*** di Emanuele Crialesè

## TEATRO

- 2004 ***Bestino*** di e con Isabella Ragonese – Rassegna Oltremisura (I. Ragonese)  
***I pesci nell'acqua*** – spettacolo di teatrodanza (A. Razzino)  
***Che male vi fo*** di Isabella Ragonese (I. Ragonese)  
***Bestino*** (monologo) – di I. Ragonese – Festival Corposamente (I. Ragonese)  
2002 ***Tragedia a Gibellina*** (A. Santagata)  
2001 ***Le città invisibili*** di Isabella Ragonese (I. Ragonese)  
***Malangelita*** (D. Enia)

## PREMI

- 2008 Premio Kinéo “Diamanti al Cinema Italiano” come “artista esordiente dell’anno”  
Golden Graal: Premio ANNA MAGNANI e Premio Astro Nascente per il Cinema
- 2004 Primo premio nella sezione nazionale di progetti scenici originali per giovani artisti, sul tema “L’Essere e le Differenze”, con lo spettacolo “Che male vi fò” scritto, diretto ed interpretato da Isabella Ragonese
- 2002 Vincitrice dello SHOWNOPROFIT (concorso regionale per artisti emergenti), con il monologo “BESTINO” scritto,
- 2001 Finalista Premio Scenario con lo spettacolo “Malangelità” di Davide Enia
- 1998 Primo premio del concorso nazionale INDA (Istituto Nazionale Dramma Antico di Siracusa) con un saggio breve sull’“Ecuba” di Euripide

# SARAH FELBERBAUM

## CINEMA

- 2009 *Due vite per caso* di Alessandro Aronadio  
*Ti presento un amico* di Carlo Vanzina  
2006 *Cardiofitness* di Fabio Tagliavia

## FICTION

- 2009 *Caterina e le sue figlie 3* di R. Mosca  
*Caldo criminale* di E. Puglielli  
*Caterina e le sue figlie 2* di Benvenuti, Inturri e Mosca  
*Mal'aria* di P. Bianchini  
2007 *Caravaggio* di A. Longoni  
2005 *Caterina e le sue figlie* di F. Jephcott  
2001 *Cuccioli di leone* di G. Barilli  
*Via Zanardi 33* di G. Serafini

## CONDUZIONI TV

- 2005 *SKYcinenews* (SkyCinema1)  
2003 *Sanremo Rock* (Rai2)  
2002 *Uno Mattina – Estate* (Rai1)  
*Sanremo Internazionale* (RaiTrade)  
2001 *Sanremo Internazionale* (RaiTrade)  
2000 *Top of the pops* (Rai2)